

**VERBALE CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA UNIFICATO
LAUREA MAGISTRALE IN INFORMAZIONE DIGITALE (LM -91)**

**LAUREA TRIENNALE IN COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE
DIGITALI (L-20)
20 Ottobre 2025**

In data 20/10/2025 alle ore 8.45 in via telematica (Google meet) si è riunito il Consiglio Unificato di Corso di Studi della Laurea Triennale L20 in Comunicazione, tecnologie e culture digitale e della Laurea Magistrale LM-91 in Informazione Digitale, presenti i professori/esse: Luisa Carbone, Nicolò Di Marco, Sonia Di Vito, Simona Fallocco, proff. Andrea Genovese, Giuseppina Gianfreda, Sonia M. Melchiorre, Chiara Moroni, Luca Lucchetti, Pasquale Lillo, Alessandra Serra, assenti il proff. Luigi Di Gregorio e Mario Pireddu e la rappresentante degli student* Chahd Hachi con il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Relazione Annuale della Commissione Paritetica

La Presidente apre la riunione e illustra rapidamente la Relazione ai componenti del Consiglio, iniziando dai Corsi di laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie e Culture digitali

Di seguito si riporta la sintesi per il CdS L-20:

Il Consiglio prende atto dell'analisi, riconoscendo un quadro didattico caratterizzato da solidi punti di forza ma anche da criticità strutturali che meritano una rapida e mirata azione correttiva. Il CdS gode di un'ottima percezione della qualità didattica e un elevato livello di soddisfazione studentesca, che costituiscono la base per il futuro sviluppo. La percentuale di soddisfazione per le docenze (oltre il 90%) e per il CdS nel suo complesso è notevolmente alta. Questo dimostra l'efficacia del corpo docente e la validità dell'offerta formativa. Vi è una valutazione positiva della chiarezza delle modalità d'esame (92,68%) e dell'introduzione di strumenti come le prove intermedie e i lavori di fine corso. Questa pratica riduce il carico valutativo finale e favorisce una preparazione più consapevole. L'indicatore iC12, relativo agli studenti con titolo estero, è in

crescita e superiore alle medie, confermando il ruolo del CdS nel panorama internazionale. Il CCS dimostra una capacità matura nell'analizzare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Riesame Ciclico, configurandosi come un punto di forza nella discussione collegiale e nell'elaborazione di soluzioni. Le debolezze emerse, in particolare quelle legate alle carriere studentesche, richiedono un'azione immediata e coordinata.

Si osserva un tasso di abbandono (iC24) del 41,3% e, parallelamente, una bassa percentuale di laureati in corso (iC22) pari al 25%, valori nettamente inferiori alle medie geografiche e nazionali. Questo indica una difficoltà sistemica nel garantire la progressione regolare degli studi. La principale causa individuata risiede nell'inadeguatezza delle conoscenze preliminari in ingresso, che incide negativamente sulla comprensione del percorso didattico fin dal primo anno. È cruciale intervenire con un lavoro di orientamento più specifico e l'istituzione di test di accesso maggiormente calibrati sulle aree tematiche del CdS, seguiti da corsi di compensazione obbligatori o fortemente consigliati per colmare le lacune iniziali. Permane la necessità di armonizzare maggiormente il carico di studio tra insegnamenti affini e la relativa calendarizzazione degli appelli. La CPDS suggerisce l'implementazione di attività laboratoriali complementari e una più incisiva attività nello stimolare la partecipazione a seminari (Terza Missione), al fine di costruire un capitale culturale e relazionale essenziale per il placement. Il CCS deve considerare in modo crescente le esigenze degli studenti lavoratori, prevedendo interventi ad hoc pratici per facilitare la conciliazione tra studio, lavoro e famiglia, come suggerito dal documento. In conclusione, il CCS dovrà focalizzare le prossime delibere sulla preparazione in ingresso e sul sostegno alla progressione di carriera (iC24 e iC22), sfruttando l'alta qualità della didattica come leva per invertire i trend negativi.

Il Consiglio di Corso di Laurea è unanime nell'accogliere il suggerimento di adottare di strategie mirate, come il potenziamento del supporto agli studenti del primo anno, per affrontare queste problematiche sistemiche e migliorare il successo formativo.

La Presidente illustra la parte della relazione CPDS riguardante la LM-91, che viene riportata sinteticamente di seguito:

Il Consiglio di Corso di Studio (CCS) prende atto dell'analisi, che restituisce un quadro di alta qualità percepita e ottime risorse strutturali, ma che richiede attenzione al potenziamento delle metodologie attive e alla gestione degli studenti non frequentanti e lavoratori. Il CdS LM-91 presenta elementi di forte eccellenza che ne confermano la qualità metodologica e l'efficacia didattica. Il livello di soddisfazione è molto alto e generalizzato (medie superiori a 3,7 su 5). È

particolarmente significativo l'apprezzamento espresso dagli studenti non frequentanti (media 4.00 per i materiali), che testimonia l'efficacia degli strumenti di supporto allo studio autonomo. Le modalità d'esame sono chiare e trasparenti. L'uso positivo di prove intermedie e forme di valutazione diversificate (progetti/elaborati) favorisce una preparazione articolata e riduce lo stress dell'esame finale. Il rapporto studenti/docenti è eccellente (4,69 nel 2024), questo garantisce un'alta qualità del rapporto formativo e un'attenzione individuale agli studenti. La vitalità delle attività laboratoriali in collaborazione con partner esterni e l'ottima valutazione sulla coerenza e accessibilità dei materiali didattici (principalmente su Moodle) rappresentano forti elementi di pregio, essenziali per un corso di ambito digitale. La buona definizione del profilo in uscita, supportata da una rete consolidata per i tirocini, aumenta il valore pratico e l'attrattività del corso.

Nonostante l'alta soddisfazione, emergono aree che necessitano di potenziamento per garantire l'inclusività e l'aggiornamento costante: si rileva la necessità di valorizzare ulteriormente la partecipazione dei non frequentanti ai momenti valutativi e di accogliere le loro istanze per un maggiore coordinamento didattico tra gli insegnamenti; esplorare modalità per coinvolgere più attivamente i non frequentanti (es. forum, webinar registrati) e rafforzare il coordinamento per armonizzare i carichi di studio e la calendarizzazione degli appelli. Gli studenti richiedono un potenziamento delle dotazioni tecnologiche e un aggiornamento costante delle risorse multimediali. Si avverte l'esigenza di incrementare il numero e la varietà delle attività laboratoriali, avvicinando la didattica alle esigenze del mondo del lavoro.

La CPDS individua l'esigenza di un'attenzione specifica alle esigenze degli studenti lavoratori, e la volontà di sviluppare più modalità didattiche ibride (blended learning) per facilitare la partecipazione e la regolarità delle carriere. L'analisi interna è solida, ma l'autovalutazione potrebbe essere arricchita da una disamina più approfondita delle cause esterne (contesto territoriale, trend occupazionali) che influenzano indicatori come la progressione delle carriere (iC13, iC16).

Il CCS propone di integrare l'analisi con dati qualitativi e quantitativi sugli sbocchi occupazionali (AlmaLaurea) e potenziare la sezione "Sbocchi professionali" nella SUA-CdS.

In conclusione, il CCS è incoraggiato a capitalizzare sull'alta soddisfazione e sul favorevole rapporto studenti/docenti per focalizzare gli sforzi sull'innovazione metodologica (laboratori e prove intermedie) e sull'inclusività (non frequentanti/lavoratori), garantendo l'allineamento con le

evoluzioni tecnologiche e occupazionali.

Preso atto della relazione presentata e delle successive considerazioni espresse dai Consiglieri, la Presidente e il Consiglio di Corso di Studio (CCS) Unificato L-20 e LM-91, in virtù delle analisi e delle proposte emerse sul consolidare l'offerta in termini di flessibilità e di agire con priorità per gli studenti, auspicano che le azioni correttive, che si intendono applicare durante l'anno accademico, possano favorire un andamento migliore di entrambi i Corsi di Laurea.

Il Verbale è approvato in seduta stante e la seduta è sciolta alle ore 9.45

La Presidente

Prof.ssa Luisa Carbone

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luisa Carbone", is positioned below the printed name.